

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA Mi piace LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

# Libero Quotidiano.it | Salute

HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPETTACOLI PERSONAGGI SPORT SALUTE ALTRO FULLSCREEN

ECONOMIA SANITARIA

## Più innovazione o più sostenibilità? "La sanità ha bisogno di entrambe"

22 Febbraio 2017

Commenti

N. commenti 0

Allegra 0  
Arrabbiato 0  
stupido 0  
Triste 0

aa

Con le crescenti esigenze sanitarie della popolazione italiana in materia di sanità si pongono nuove sfide che la comunità del mondo della salute è chiamata ad affrontare in modo compatto e deciso. Se da un lato infatti è sempre più pressante investire nella ricerca farmacologica - soprattutto alla luce del nuovo ruolo che la genetica e i biomarcatori hanno assunto negli ultimi anni - e nelle tecnologie in grado di migliorare la vita di quanti sono affetti da patologie che si è riusciti a cronicizzare - si pensi infatti agli ottimi risultati che hanno recentemente ottenuto le cure per il cancro, tra le altre - dall'altro lato la congiuntura economica richiede che la spesa pubblica sia gestita con grande oculatezza. Occorre insomma trovare una mediazione tra le necessità di pazienti e operatori sanitari e attenzione alle risorse economiche effettivamente disponibili, valutando nuovi sistemi di governance, misurando gli sprechi nel Servizio sanitario nazionale (Ssn) e stimando l'influenza dei costi indiretti.

Alla luce di queste esigenze largamente condivise dai principali stakeholder della sanità italiana si è tenuto il convegno 'Innovazione e sostenibilità' che ha visto una larghissima partecipazione da parte di operatori del settore e istituzioni: l'incontro ha infatti ottenuto il patrocinio del Ministero della salute, dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), dell'Istituto superiore di sanità (Iss), dell'Associazione italiana di oncologia medica (Aiom), dell'Associazione italiana di economia sanitaria (Aes), di Cittadinanzattiva, dell'Associazione nazionale industrie farmaci generici equivalenti (Assogenerici), di Farmindustria, della Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso), della Federazione ordini farmacisti italiani, della International society for pharmacoconomics and outcomes research (Ispor), della Società italiana di farmacologia (Sif), della Società italiana di ematologia (Sie), della Società italiana di health technology assessment (Sihta), della

I SONDAGGI DEL GIORNO



**Foffo condannato a 30 anni. Il padre: "Non è giustizia". Sei d'accordo?**

VOTA SUBITO!



**Nuovo partito a sinistra, quale tra questi due nomi è più brutto?**

VOTA SUBITO!



PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

NEWS

FOTO

VIDEO



19.02.2017  
**Tutta la verità sull'insalata in busta: ciò che non dicono (e che devi sapere)**



17.02.2017  
**Il 16enne suicida per l'hashish. Crolla il finanziere: cosa ha rivelato**



16.02.2017  
**Perizoma e donne nude: quel passato oscuro della Boldrini**



19.02.2017  
**Cacciano Berlusconi e stragodono Salvini-Meloni, sondaggio pazzescos**



19.02.2017  
**Palazzo Chigi, scandalo porno: "Orge gay, migliaia di euro". Chi trema**

Società italiana di neurologia (Sin) e della Società italiana di farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie (Sifo). Ma non sono solo gli enti pubblici ad aver avvertito l'urgenza di affrontare questo problema. L'evento infatti ha ottenuto il supporto non condizionante di importanti aziende del settore farmaceutico, quali Astrazeneca, Bristol-Myers Squibb, Lilly, Sanofi, Amgen, Angelini, Biogen, Csl Behring, Gsk, Intercept, Merck, Otsuka, Roche e Zambon.

A seguire, estratti di alcuni dei numerosissimi interventi che è stato possibile ascoltare nel corso della giornata, iniziando da quello di **Francesco Rossi**, past president della Sif e ordinario di farmacologia presso l'Università degli studi della Campania **Luigi Vanvitelli**, che con la sua iniziativa ha reso possibile il convegno: "Il convegno di oggi, del quale sono responsabile scientifico, ha l'obiettivo di sensibilizzare l'intera comunità del mondo della salute sul notevole sviluppo che stanno avendo a livello mondiale le nuove terapie innovative. Compito della nostra comunità sarà quello di garantire il più rapido accesso alle nuove terapie e, in particolar modo, ai nuovi farmaci biologici/biotecnologici, che attualmente ricoprono un ruolo chiave nel trattamento di numerose patologie gravi e invalidanti, come quelle di natura neoplastica e autoimmune. Il convegno vede la partecipazione multidisciplinare dei massimi esperti ed esponenti della sanità italiana ed è mirato alla discussione degli hot topics in tema di innovazione e sostenibilità al fine di delineare un percorso che possa garantire le migliori cure ai pazienti, ma con un occhio sempre vigile alla sostenibilità del servizio sanitario nazionale".

"Nonostante il momento di crisi economica che sta attraversando il nostro paese oramai da tempo, è indispensabile confrontarsi su problematiche attuali e future in tema di sostenibilità, auspicare una sempre maggiore partnership pubblico-privato, senza però trascurare di valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica - ha spiegato il professor **Walter Ricciardi**, presidente dell'Iss - La terapia genica è un approccio di medicina personalizzata che potrebbe offrire un trattamento curativo per alcune forme di malattie genetiche ereditarie e tumori. I risultati degli studi clinici sono molto promettenti e per alcuni prodotti medicinali basati su un approccio di terapia genica è stata di recente ottenuta l'autorizzazione all'immissione al commercio. "L'alleanza tra accademia, no profit ed industria sarà essenziale per accelerare il percorso di sviluppo clinico di questi farmaci innovativi" ha aggiunto **Alessandro Aiuti**, direttore di Pediatria Immunoematologica presso l'ospedale San Raffaele di Milano.

"Rinascimento della ricerca e rivoluzione tecnologica: nel giro di poche decine di anni gli scenari per il trattamento delle patologie sono totalmente cambiati. Oggi sono 7mila i farmaci in sviluppo nel mondo. Accelerazioni dell'area 'Ricerca e sviluppo' che rappresentano uno tsunami positivo in termini di cura da coniugare con un uniforme accesso all'innovazione e con la sostenibilità del Ssn. Ecco perché una nuova - e buona - governance, unita alla certezza e alla prevedibilità delle regole, è necessaria per garantire il sistema e rendere l'Italia sempre più attrattiva e competitiva" ha tenuto a precisare **Massimo Scaccabarozzi**, presidente Farmindustria.

"Lo slancio competitivo derivante dall'ingresso sul mercato dei generici equivalenti ha senz'altro garantito, negli ultimi decenni, le condizioni per sostenere l'impatto dell'aumento della domanda legato



all'evoluzione demografica e alla cronicizzazione di molte patologie. Questo meccanismo virtuoso rappresenta il valore distintivo delle nostre aziende, quello su cui scegliamo di scommettere ogni giorno, grazie ad una base produttiva nazionale dotata di strutture d'eccellenza. Generici equivalenti e biosimilari sono un'occasione di cui anche in futuro il Ssn ed il Paese non potranno permettersi di fare a meno: basti pensare che tra il 2006 ed il 2016, grazie al filgastrim biosimilare, il numero dei pazienti trattati è aumentato di oltre il 53 per cento. Le nostre 60 aziende, per metà a capitale italiano, che danno lavoro a diecimila addetti investendo 100 milioni di euro l'anno con un fatturato di 2,7 miliardi, sono pronte a dare il loro contributo. Ma per farlo serve un patto di stabilità pluriennale che non può che essere il frutto di un dialogo trasparente tra tutte le parti interessate. Le soluzioni giuste vanno trovate al tavolo della governance e vanno trovate in fretta, prima che l'avvento di nuovi farmaci innovativi attesi dai nostri pazienti esponga il sistema all'obbligo di 'selezioni' insopportabili o imponga ai cittadini nuove rinunce alla cura" ha detto **Enrique Häusermann**, presidente di Assogenerici.

"In un mondo sempre più digital è impensabile immaginare un rimborso dei farmaci che non tenga conto della real world evidence - esperienza clinica che il paziente vive ogni giorno al di fuori dello studio clinico - ma allo stesso modo è fondamentale tenere conto del reale impatto sulla qualità di vita del paziente e degli outcome clinici anche in relazione alle condizioni di accesso già negoziate in precedenza" ha raccontato **Andrea Mantovani**, country market access head di Sanofi. "Sono orgogliosa di rappresentare Intercept pharmaceutical, un'azienda farmaceutica nata per sviluppare un farmaco innovativo frutto della ricerca italiana. La prima indicazione clinica è nella colangite biliare primitiva, una rara patologia del fegato su base autoimmune, in cui esiste da decenni un bisogno terapeutico non soddisfatto" ha specificato **Barbara Marini**, general manager e amministratore delegato di Intercept Italia. (MATILDE SCUDERI)

---

**SEGUI ANCHE:**

[Servizio sanitario nazionale](#), [Ssn](#), [Innovazione](#), [Sostenibilità](#), [Sprechi](#), [Sanità pubblica](#), [Farmaci](#), [Biomarcatori](#), [Ricerca](#), [Francesco Rossi](#), [Walter Ricciardi](#), [Alessandro Aiuti](#), [Massimo Scaccabarozzi](#), [Enrique Häusermann](#), [Andrea Mantovani](#), [Barbara Marini](#), [Ministero della salute](#), [Agenzia italiana del farmaco](#), [Aifa](#), [Istituto superiore di sanità](#), [Iss](#), [Associazione italiana di oncologia medica](#), [Aiom](#), [Associazione italiana di economia sanitaria](#), [Aes](#), [Cittadinanzattiva](#), [Associazione nazionale industrie farmaci generici equivalenti](#), [Assogenerici](#), [Farindustria](#), [Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere](#), [Fiaso](#), [Federazione ordini farmacisti italiani](#), [International society for pharmacoconomics and outcomes research](#), [Ispor](#), [Società italiana di farmacologia](#), [Sif](#), [Società italiana di ematologia](#) [Sie](#), [Società italiana di health technology assessment](#), [Sihta](#), [Società italiana di neurologia](#), [Sin](#), [Società italiana di farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie](#), [Sifo](#), [Astrazeneca](#), [Bristol-Myers Squibb](#), [Lilly](#), [Sanofi](#), [Amgen](#), [Angelini](#), [Biogen](#), [Csl Behring](#), [Gsk](#), [Intercept](#), [Merck](#), [Otsuka](#), [Roche](#), [Zambon](#)

---

**Lascia il tuo commento**